

AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE

Sede in BERGAMO - Via Monte Gleno n. 2

Codice Fiscale 03240540165

Iscritta alla C.C.I.A.A. di BERGAMO R.E.A. n. 361892

***** ****

Nota Integrativa

al bilancio di esercizio al 31/12/2013

Signori componenti del Consiglio di Amministrazione,

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2013 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Al nostro ente, che è azienda speciale della Provincia di Bergamo, sono stati affidati:

- dal 1 settembre 2005 la gestione dei servizi di formazione professionale mediante i centri di formazione professionale di Bergamo, Albino, Curno, San Giovanni Bianco e Trescore Balneario;
- dal 1 luglio 2008 la gestione dei servizi di formazione professionale del centro di formazione professionale alberghiero di Clusone;
- dal 1 gennaio 2008 i servizi di formazione, istruzione ed accompagnamento al lavoro;
- dal 1 settembre 2011 la gestione a Castel Rozzone del corso di formazione professionale nel settore del legno ed il trasferimento, sempre nella

medesima unità autonoma della bassa bergamasca, delle attività presenti nell'unità distaccata di Caravaggio;

- dal 1 settembre 2012 la gestione a Castel Rozzone del nuovo corso di formazione professionale per l'attività di panificazione e pasticceria;
- dal 1 settembre 2013 la gestione a Treviglio dei nuovi corsi di formazione professionale per l'attività di preparazione pasti e panificazione e pasticceria.

Il bilancio di questo esercizio, il nono dall'inizio della nostra attività, presenta per la prima volta un risultato negativo di Euro 57.670.

Anche in questo esercizio abbiamo continuato l'attività di economizzazione e contenimento delle spese, oltre alla ottimizzazione dell'utilizzo del personale, garantendo però sempre elevati livelli di qualità necessari per la crescita educativa e professionale dei nostri studenti.

Sono aumentati gli studenti iscritti ai corsi dei nostri C.F.P. come pure le attività dei corsi autofinanziati e non è venuta meno la cura e l'attenzione alle attività finalizzate all'integrazione scolastica degli allievi disabili.

Il risultato negativo dell'esercizio, nonostante si fosse previsto di coprire interamente i costi di gestione, trova giustificazione nelle sottoelencate criticità:

- maggior incidenza del costo del personale a seguito dell'assunzione a tempo determinato di parte del personale in forza con un rapporto di collaborazione;
- elevata incidenza dei costi del C.F.P. di Castel Rozzone rispetto al numero degli allievi con dote regionale;
- ulteriore incidenza dei costi di gestione dei percorsi personalizzati disabili anche per l'inserimento di 13 soggetti privi di dote regionale;
- riduzione da settembre 2013 del finanziamento regionale delle doti lavoro

con minori entrate per ABF;

- costi sostenuti per il progetto "Academy of Fashion - Malesia";
- costi sostenuti nell'anno 2013 per Euro 25.333 per le attività svolte da "Net Working Srl" non coperte dalle corrispondenti entrate che spettavano ad A.B.F..

Per l'anno 2014 tante sono le incertezze legate ai finanziamenti, anche alla luce delle recenti modifiche delle politiche della formazione e lavoro a livello nazionale, ma nonostante le tante criticità e difficoltà saremo fortemente impegnati nell'attivare tutte le economie di gestione possibili in modo da rispettare gli indirizzi dettati dall'ente da cui dipendiamo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del codice civile;
- in tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico precedute dai numeri arabi sono stati analiticamente indicati i singoli sottoconti contabili che le determinano;
- l'arrotondamento all'unità di euro per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico preceduta dai numeri arabi è stato effettuato sulla somma totale in centesimi di euro dei singoli sottoconti contabili;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del codice civile.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo inoltre conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i ricavi sono stati riconosciuti nel seguente modo:

* Per l'attività formativa gestita con fondi e finanziamenti pubblici

- l'importo del finanziamento rendicontato per l'anno formativo 2012/2013 al netto di quanto già imputato nel bilancio precedente;
- il 18% del finanziamento previsto per l'anno formativo 2013/2014 prudenzialmente calcolato, come gli anni precedenti, in tale misura in relazione sia alle spese effettivamente sostenute ed imputabili al periodo settembre/dicembre 2013 sia, in via cautelare, per l'incerto numero di "doti" confermabili solo a fine anno formativo a causa dei ritiri allievi e assenze superiori alle soglie concesse dai dispositivi regionali;
- l'importo rendicontato di competenza dell'esercizio per l'attività formativa iniziata e ultimata nell'esercizio;
- l'importo versato dall'allievo, rapportato alla durata dell'anno formativo (settembre/giugno), per i ricavi inerenti il recupero del materiale didattico;

* Per i progetti autofinanziati

l'importo di competenza dell'esercizio calcolato in base alle ore dei corsi effettuate rispetto alle ore complessive;

* Per gli altri ricavi

quando lo scambio è avvenuto e tale momento è rappresentato dalla consegna o dal momento in cui i servizi sono resi;

- i costi sono correlati con i ricavi dell'esercizio contrapponendo ai ricavi stessi i relativi costi sia certi che presunti;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;
- non si sono verificate condizioni particolari che abbiano comportato il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423 comma 4 e 2423-bis comma 2 del codice civile, così come non si è ritenuto opportuno procedere al raggruppamento di voci dello stato patrimoniale e del conto economico, ancorché poco significative e ciò allo scopo di fornire la massima informazione relativamente alle varie poste del bilancio di esercizio.

Con riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico si espongono le seguenti indicazioni distinte secondo la numerazione prevista dall'art. 2427 del codice civile.

1 - CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO E RETTIFICHE DI VALORE

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del c.c., integrati dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità

(OIC).

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

- **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, che sono costi ad utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto e sono state ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali prodotte in economia sono iscritte al costo di produzione comprensivo di tutti i costi suscettibili di diretta imputazione, in quanto ragionevolmente attribuibili.

Per quanto riguarda le singole voci iscritte all'attivo, occorre osservare quanto segue:

- * **Costi di impianto e di ampliamento**

Sono state capitalizzate nell'esercizio le spese sostenute, anche internamente, per la creazione del materiale didattico per i corsi di formazione professionale nei settori legno e abbigliamento, originariamente destinate al progetto "Academy of Fashion - Malesia", che vengono ammortizzate in quattro esercizi.

- * **Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno**

Tra i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno sono iscritti i programmi software (contabilità, gestione del personale, posta elettronica e sito internet) che sono ammortizzati in tre esercizi.

- * **Altre immobilizzazioni immateriali**

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte le spese di adattamento, sostenute nei locali del C.F.P. di Castel Rozzone, che vengono ammortizzate in sei esercizi.

Gli ammortamenti applicati, che sono indicati in modo specifico nella relativa voce dello stato patrimoniale sono conformi anche a quanto previsto dalla vigente normativa fiscale.

- **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali da noi acquistate sono iscritte al costo di acquisto.

Si informa inoltre che:

- all'azienda sono stati conferiti dalla Provincia e dalla Regione e concessi in uso gratuito i beni mobili strumentali già in dotazione ai centri di formazione professionale il cui valore è indicato nei conti d'ordine;
- i beni mobili strumentali del centro di formazione professionale di Clusone di proprietà della Provincia sono stati trasferiti all'azienda a titolo gratuito ed iscritti in bilancio al costo storico rettificato del corrispondente fondo di ammortamento di pari importo;
- i beni mobili strumentali del centro formativo professionale di Clusone di proprietà della Regione ed in uso allo stesso da oltre cinque anni sono stati trasferiti all'azienda a titolo gratuito ed iscritti in bilancio al costo storico rettificato del corrispondente fondo di ammortamento di pari importo;
- i beni immobili utilizzati, di proprietà della Provincia, sono concessi in uso gratuito all'azienda.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali imputate a conto economico sono state calcolate a quote costanti attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio d'entrata in funzione dei beni,

conformemente a quanto consentito anche dalla vigente normativa fiscale:

CATEGORIA	ANNI VITA UTILE	ALIQUOTA
Impianti specifici	7	15%,
Impianti allarme	4	30%,
Attrezzature varie	7	15%,
Attrezzature didattiche	7	15%,
Attrezzature pulizia locali	7	15%,
Arredamenti didattici	7	15%,
Mobili d'ufficio	8	12%,
Macchine ufficio elettroniche	5	20%,
Insegna	8	12,50%.

I beni ammortizzabili di costo unitario inferiore ad Euro 516, che sono stati interamente dedotti nell'esercizio, sono beni la cui effettiva vita utile normalmente si esaurisce nell'arco di dodici mesi.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite.

* **Rivalutazioni**

Non sono state effettuate rivalutazioni, né quelle previste da leggi speciali, né altre effettuate volontariamente.

• **Crediti**

I crediti verso enti, verso clienti ed i crediti verso altri soggetti sono tutti iscritti al valore nominale, in quanto non appaiono esistere particolari problemi per il loro incasso.

- **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

I titoli di stato (BTP) iscritti nell'attivo circolante sono valutati al costo di acquisto.

- **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Nella voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è stato evidenziato l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità ai dettami dell'art. 2120 c.c. ed a quanto prescritto dalla legislazione ed agli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Si informa inoltre che con la riforma della previdenza complementare, in vigore dall'anno 2007, l'azienda versa mensilmente al Fondo Tesoreria Inps le quote di T.F.R. per i dipendenti che hanno optato per il mantenimento del T.F.R. presso il datore di lavoro.

In base alla nuova normativa il versamento delle quote maturate al Fondo costituito presso l'Inps non fa venire meno l'obbligazione del datore di lavoro nei confronti del dipendente.

Infatti, tanto la legge finanziaria 2007 quanto il D.M. 30 gennaio 2007, che regola i criteri di finanziamento del richiamato Fondo, prevedono che a questo affluisca un "contributo" pari alla quota di cui all'art. 2120 c.c., mantenendo in tal modo una distinzione tra la quota di T.F.R. maturata e il "contributo" dovuto al Fondo Tesoreria Inps.

Il datore di lavoro è altresì obbligato, in occasione della cessazione del

rapporto di lavoro o del riconoscimento di anticipazioni, a liquidare l'intero T.F.R., recuperando successivamente l'importo di competenza del Fondo Tesoreria Inps.

Conseguentemente si è ritenuto opportuno continuare ad esporre in bilancio l'intero debito per T.F.R. maturato dal dipendente ed iscrivere i "contributi" versati al Fondo Tesoreria Inps come credito nei confronti dell'Istituto stesso.

- **Debiti**

Tutti i debiti sono esposti al loro valore nominale.

- **Ratei e risconti**

Sono iscritte in questa voce quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili nell'esercizio successivo ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio da sostenere nell'esercizio successivo ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce risconti passivi è iscritto il sottoelencato valore di durata pluriennale:

- contributi Regione Lombardia per ammodernamento laboratori didattici Euro 253.045 competenza anni dal 2014 al 2019.

- **Rischi, Impegni, Garanzie**

Gli impegni e le garanzie sono indicati, se esistenti, nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti,

se esistenti, nella nota integrativa ed accantonati, secondo criteri di congruità, nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, qualora esistente, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento.

• **Contributi in conto esercizio ed in conto capitale**

L'Azienda Bergamasca Formazione - ABF, per la realizzazione dei propri scopi statutari utilizza anche personale ex Regione Lombardia le cui spese sono coperte con l'erogazione di contributi specifici; dal 1 gennaio 2011 tale personale è stato definitivamente assunto da ABF.

Nell'anno 2013 ad ABF sono stati riconosciuti, a copertura sia delle spese di tale personale che a copertura delle spese di funzionamento, i sottoelencati contributi:

- Euro 4.675.136 ai sensi del vigente contratto di servizio DGP 476/12;
- Euro 821.791 in esecuzione del protocollo d'intesa sottoscritto con l'A.R.I.F.L. (Agenzia Regionale per la Formazione ed il Lavoro) della Regione Lombardia in attuazione a quanto previsto dalla Legge 17/2006 in materia di formazione professionale alberghiera;
- Euro 100.000 a copertura delle spese del personale assunto in sostituzione di quello assente dal servizio.

La nostra azienda ha inoltre ricevuto i seguenti contributi:

- Euro 66.858 da altri Enti a copertura di spese sostenute dai nostri centri di formazione professionale;
- Euro 456.345 dalla Regione Lombardia (Euro 209.432 nel 2010, Euro 148.913 nel 2011 ed Euro 98.000 nel 2012) per l'ammodernamento dei

laboratori didattici. Tali contributi, avendo l'azienda scelto di iscrivere tra le immobilizzazioni materiali i beni stessi al lordo dei contributi e di calcolare i relativi ammortamenti sul suddetto importo lordo, sono stati iscritti nel conto economico per la quota di competenza, ammontante ad Euro 65.035, correlata al periodo di durata della vita utile dei beni oggetto dei contributi stessi.

2 - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti

Costi di impianto e di ampliamento

Costo storico		Ammortamenti accumulati	
Valore al 01/01/2013	0	Fondo al 01/01/2013	0
Acquisizioni	73.260	Ammortamenti	18.315
Spostamenti	0	Spostamenti	0
Eliminazioni	0	Storno fondo ammortamento	0
Valore al 31/12/2013	73.260	Valore al 31/12/2013	18.315
Valore netto al 31/12/2013	54.945		

Diritti di brevetto industriale e opere di ingegno

Costo storico		Ammortamenti accumulati	
Valore al 01/01/2013	60.590	Fondo al 01/01/2013	59.510
Acquisizioni	0	Ammortamenti	1.080
Spostamenti	0	Spostamenti	0
Eliminazioni	0	Storno fondo ammortamento	0
Valore al 31/12/2013	60.590	Valore al 31/12/2013	60.590
Valore netto al 31/12/2013	0		

Altre immobilizzazioni immateriali

Costo storico		Ammortamenti accumulati	
Valore al 01/01/2013	110.550	Fondo al 01/01/2013	30.368
Acquisizioni	9.425	Ammortamenti	20.000
Spostamenti	0	Spostamenti	0
Eliminazioni	0	Storno fondo ammortamento	0
Valore al 31/12/2013	119.975	Valore al 31/12/2013	50.368
Valore netto al 31/12/2013	69.607		

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti

Impianti e Macchinari

Costo storico		Ammortamenti accumulati	
Costo storico	207.911	Fondo al 01/01/2013	59.663
Rivalutazioni	0	Ammortamenti	29.858
Valore al 01/01/2013	207.911	Spostamenti	0
Spostamenti	0	Storno fondo ammortamento	0
Acquisizioni	0		
Alienazioni	0		
Rivalutazione Legge 342/00	0		
Valore lordo al 31/12/2013	207.911	Valore al 31/12/2013	89.521
Valore netto al 31/12/2013	118.390		

Attrezzature Industriali e Commerciali

Costo storico		Ammortamenti accumulati	
Costo storico	1.137.591	Fondo al 01/01/2013	462.631
Rivalutazioni	0	Ammortamenti	152.947

Valore al 01/01/2013	1.137.591	Spostamenti	0
Spostamenti	0	Storno fondo ammortamento	3.378
Acquisizioni	88.048		
Alienazioni	3.456		
Rivalutazione Legge 342/00	0		
Valore lordo al 31/12/2013	1.222.183	Valore al 31/12/2013	612.200
Valore netto al 31/12/2013	609.983		

Altri beni materiali

Costo storico		Ammortamenti accumulati	
Costo storico	708.724	Fondo al 01/01/2013	531.352
Rivalutazioni	0	Ammortamenti	46.956
Valore al 01/01/2013	708.724	Spostamenti	0
Spostamenti	0	Storno fondo ammortamento	5.833
Acquisizioni	27.514		
Alienazioni	5.833		
Rivalutazione Legge 342/00	0		
Valore lordo al 31/12/2013	730.405	Valore al 31/12/2013	572.475
Valore netto al 31/12/2013	157.930		

3 - COSTI D'IMPIANTO E D'AMPLIAMENTO, DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'

Le spese d'impianto iscritte nell'esercizio sono relative alle spese sostenute per la creazione del materiale didattico per i corsi di formazione professionale nei settori del legno e abbigliamento.

Tali spese, principalmente sostenute con l'utilizzo del nostro personale, dovevano trovare copertura da quanto si sarebbe dovuto ricavare dal

committente malese “Academy of Fashion”, ma tale soggetto non ha più sottoscritto il relativo contratto.

Si è però ritenuto possibile capitalizzare tali spese per le sottoelencate ragioni:

- il materiale didattico sarà utilizzato all'interno dei corsi DDIF presenti presso le sedi di Bergamo, Curno e Castel Rozzone dove si promuoverà lo sviluppo di specifiche unità di apprendimento che integrano l'insegnamento delle materie teoriche (compresa la lingua inglese) e le materie professionali al fine di raggiungere le competenze della figura professionale di riferimento;
- si ritiene possibile avviare contatti con le Case Editrici specializzate in testi scolastici in ambito di formazione professionale, per proporre la pubblicazione dei due testi prodotti relativi alla figura dell'operatore del legno e alla figura dell'operatore dell'abbigliamento. Si tratta di testi completi che dal punto di vista didattico valorizzano la specificità della formazione professionale e quindi propongono un impianto teorico in linea con le direttive nazionali e regionali.

Si è ritenuto di ammortizzare tali spese in quattro esercizi perché il solo utilizzo del materiale didattico all'interno di ABF sarà suddiviso sulla durata dei corsi DDIF per l'acquisizione della qualifica professionale che è di tre anni formativi (da settembre 2013 a giugno 2016).

3 Bis - RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state oggetto della sistematica riduzione di valore costituita dall'ammortamento come previsto dall'art. 2426 c.c..

Non sono state effettuate ulteriori riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali ed immateriali in quanto gli importi iscritti in bilancio ben rappresentano i valori di tali beni tenuto conto sia del valore di mercato che della prevedibile durata utile.

4 - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a Euro 822.775 ed ha subito la seguente variazione:

- decremento di Euro 57.670, dovuto alla perdita d'esercizio.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Esistenza iniziale	Euro	841.681
Accantonamento dell'esercizio	Euro	367.382
Utilizzi dell'esercizio	Euro	56.690
Esistenza a fine esercizio	Euro	1.152.373

La variazione delle altre voci si ricava dal sottoelencato prospetto:

VOCE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
ATTIVO			
Crediti V/Clienti	1.315.834	1.280.790	(35.044)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.315.834	1.280.790	(35.044)
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti Tributari	316.621	248.058	(68.563)
Crediti Tributari entro l'esercizio	88.739	20.176	(68.563)
Crediti Tributari oltre l'esercizio	227.882	227.882	0

Crediti verso altri	1.043.292	1.247.036	203.744
Crediti verso altri entro l'esercizio	206.646	100.292	(106.354)
Crediti verso altri oltre l'esercizio	836.646	1.146.744	310.098
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	39.025	39.025	0
Disponibilità Liquide	3.093.005	3.053.943	(39.062)
Ratei e Risconti	991.012	1.185.549	194.537
PASSIVO			
Debiti per acconti ricevuti	2.490.300	2.988.600	498.300
Debiti V/fornitori	1.283.707	971.609	(312.098)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.283.707	971.609	(312.098)
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti Tributari	232.176	251.601	19.425
Debiti Tributari entro l'esercizio	232.176	251.601	19.425
Debiti Tributari oltre l'esercizio	0	0	0
Debiti V/Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	430.291	464.612	34.321
Debiti V/Istituti di Previdenza e sicurezza sociale entro l'esercizio	430.291	464.612	34.321
Debiti V/Istituti di Previdenza e sicurezza sociale oltre l'esercizio	0	0	0
Altri Debiti	1.168.411	887.497	(280.914)
Altri Debiti entro l'esercizio	1.168.411	887.497	(280.914)
Altri Debiti oltre l'esercizio	0	0	0
Ratei e Risconti	553.618	526.187	(27.431)

Le variazioni nei componenti attivi e passivi del patrimonio aziendale avvenute nell'esercizio vengono di seguito esposte in modo da riassumere le fonti di finanziamento ed i relativi impieghi (rendiconto finanziario).

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013

FONTI DI FINANZIAMENTO:

- Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(57.670)
- Rettifiche in più (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
- Quote di ammortamento	Euro	296.468
- Quote di indennità di fine rapporto	Euro	367.382
- Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	Euro	606.180
- Valore netto contabile cespiti venduti	Euro	78
TOTALE A	Euro	606.258

IMPIEGHI:

- Acquisti immobilizzazioni tecniche	Euro	142.873
- Acquisti immobilizzazioni immateriali	Euro	82.685
- Utilizzo fondo per pagamento indennità di fine rapporto	Euro	56.690
- Aumento dei crediti con esigibilità dopo dodici mesi	Euro	310.098
TOTALE B	Euro	592.346

AUMENTO (DIMINUZIONE) CAPITALE**CIRCOLANTE NETTO (A – B)** **Euro** **13.912**

determinato da:

ATTIVITA' A BREVE:

Aumento/(Diminuzione)

- Cassa, banche e altre disponibilità liquide	Euro	(39.062)
- Crediti verso clienti	Euro	(35.044)
- Crediti verso l'erario	Euro	(68.563)
- Altri crediti correnti	Euro	(106.354)
- Ratei e risconti attivi	Euro	194.537
TOTALE C	Euro	<u>(54.486)</u>

PASSIVITA' A BREVE:

- Fornitori	Euro	(312.098)
- Debiti tributari	Euro	19.425
- Debiti verso istituti di previdenza	Euro	34.321
- Acconti da clienti	Euro	498.300
- Debiti correnti diversi	Euro	(280.914)
- Ratei e risconti passivi	Euro	(27.431)
- Arrotondamento	Euro	(1)
TOTALE D	Euro	<u>(68.398)</u>

AUMENTO (DIMINUZIONE) CAPITALE**CIRCOLANTE NETTO (C - D)** **Euro** **13.912**

Il capitale circolante netto dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 è così formato:

Attività correnti **Euro** **5.679.775**

Passività a breve termine	Euro	(6.090.105)
Capitale circolante netto	Euro	(410.330)

La variazione del capitale circolante netto rispetto al precedente esercizio trova riscontro nel sottoelencato prospetto:

* Capitale circolante netto al 01/01/2013	Euro	(424.242)
* Aumento (Diminuzione) capitale circolante netto dell'esercizio	Euro	13.912
Capitale circolante netto al 31/12/2013	Euro	(410.330)

La struttura finanziaria a breve termine della società ci viene fornita dai sottoelencati indici di liquidità e disponibilità che soddisfano l'esigenza di fornire indicazioni sul grado di liquidità a breve della società:

- Indice di liquidità e di disponibilità : 0,93

Dall'analisi di quanto sopra si rileva che gli investimenti effettuati nel corso di questi esercizi, principalmente in attrezzature didattiche, determinano il permanere nella struttura finanziaria di un capitale circolante netto negativo a causa dell'insufficiente grado di copertura delle immobilizzazioni rispetto al patrimonio netto. Data la particolare natura dell'azienda l'equilibrio finanziario è comunque strettamente legato alla tempestività dei trasferimenti che gli enti devono effettuare per l'attività formativa.

Vista l'entità delle uscite mensili (più di Euro 950.000 solo per il personale ed i collaboratori), il costante monitoraggio della situazione finanziaria a breve termine dell'azienda è parte integrante del sistema di governo aziendale e per far fronte puntualmente agli impegni ci si è anche dotati di un affidamento bancario di Euro 1.000.000.

Il positivo risultato della gestione finanziaria di Euro 13.475 (C - Proventi e

Oneri Finanziari del Conto Economico), unitamente al rispetto dei termini di pagamento concordati con i vari soggetti che operano con la nostra azienda, evidenzia l'oculata e attenta gestione delle risorse finanziarie a disposizione di ABF.

5 - PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate.

6 - AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE E CON SPECIFICA RIPARTIZIONE SECONDO LE AREE GEOGRAFICHE

Nel bilancio al 31/12/2013 non risultano crediti o debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

I crediti e i debiti sono tutti verso soggetti residenti nel territorio dello Stato.

7 - COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI", "ALTRI FONDI" E "ALTRE RISERVE"

La voce "Ratei e risconti attivi" risulta così composta:

I ratei attivi sono costituiti dai ricavi di competenza del periodo settembre/dicembre 2013 per l'attività formativa (gestita sia con fondi e finanziamenti pubblici che per iniziativa di ABF) e dagli interessi attivi maturati sui titoli di stato.

I risconti attivi sono suddivisi come segue:

- Canoni di manutenzione e assistenza		
programmi software	Euro	11.804
- Canoni di noleggio	Euro	1.545
- Canoni di affitto	Euro	10.403
- Assicurazioni	Euro	15.342
- Canoni telefonici e telematici	Euro	13.949
- Fidejussioni	Euro	12.250
- Varie	Euro	1.354

La voce "Ratei e risconti passivi" è così composta:

I ratei passivi sono suddivisi come segue:

- Canoni telefonici	Euro	447
- Spese gestione vari CFP	Euro	66.555
- Assicurazioni	Euro	2.358
- Smaltimento rifiuti	Euro	4.912
- Spese di trasporto CFP San Giovanni Bianco	Euro	5.133
- Altre spese	Euro	1.483

I risconti passivi sono suddivisi come segue:

- Ricavi progetti autofinanziati		
di competenza 2014	Euro	74.526
- Contributo in conto impianti Regione		
Lombardia di competenza anni		
dal 2014 al 2019	Euro	253.045
- Ricavi per rimborso materiale didattico		
di competenza 2014	Euro	116.728

- Altri ricavi Euro 1.000

Le "altre riserve" comprendono:

- Riserva di utili Euro 630.446

- Riserva di arrotondamento Euro (1)

7 Bis- INFORMAZIONI RICHIESTE PER LE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il prospetto sotto riportato analizza la composizione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità e distribuibilità nonché alla loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione delle voci	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Importo distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per distribuzione
Fondo di dotazione	250.000				
Riserva di utili	630.446	B			
TOTALI	880.446				

(*) Legenda: A = Per aumento di capitale

B = Per copertura perdite

C = Per distribuzione ai soci

8 - AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

9 - IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE NOTIZIE

SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE

- Composizione e natura dei conti d'ordine

Analizzando il dato di bilancio si rileva:

- il valore dei beni mobili in dotazione ai vari centri di formazione professionale, di proprietà della Provincia di Bergamo, concessi in uso gratuito all'azienda;
- l'esistenza delle sottoelencate fidejussioni rilasciate per nostro conto da:
 - Vittoria Assicurazioni Spa per Euro 2.994.900 a garanzia di anticipi ricevuti dalla nostra azienda dalla Regione Lombardia per l'attività formativa 2013/2014;
 - UBI Banca Popolare di Bergamo Spa per Euro 35.000 a garanzia del contratto di affitto stipulato dalla nostra azienda con la società "Edilferri Spa";
- i titoli di nostra proprietà (BTP) dati in garanzia alla UBI Banca Popolare di Bergamo Spa per la fidejussione dalla stessa rilasciata per la nostra azienda a favore della società "Edilferri Spa".

10 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI, DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, ammontanti ad Euro 8.738.477, sono così suddivisi:

- Ricavi Provincia e Regione per attività formativa	Euro	6.990.325
- Ricavi per progetti autofinanziati	Euro	966.847
- Ricavi per servizi di formazione, istruzione ed accompagnamento al lavoro	Euro	376.480

- Ricavi per recupero materiale didattico	Euro	254.451
- Ricavi per recupero vitto e alloggio e spese trasporto	Euro	131.744
- Ricavi per vendita prodotti dai laboratori didattici	Euro	18.630

11 - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

La società non ha percepito proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

12 - SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI INDICATI ALLA VOCE C17 DEL CONTO ECONOMICO

Gli interessi passivi e oneri finanziari di competenza dell'esercizio iscritti nel conto economico per Euro 46 sono relativi a:

- Debiti verso Banche	Euro	23
- Debiti verso fornitori	Euro	23

13 - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

La voce "Oneri straordinari" è costituita esclusivamente da differenze negative di arrotondamento per Euro 2.

14 - PROSPETTO DI RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

➤ Imposte anticipate relative a perdite fiscali riportabili

Perdite a rilevanza fiscale non compensate:

- Riportabili in misura limitata	Euro	43.547
TOTALE	Euro	43.547

Imposte anticipate

(13,75 % delle perdite fiscali riportabili) Euro 5.988

Il beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite fiscali riportabili, da cui

scaturirebbero imposte anticipate per Euro 5.988, non è stato iscritto in bilancio per motivi di prudenza.

15 - NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE

Il numero medio dei dipendenti in forza alla società nell'esercizio è stato il seguente:

- Docenti	130
- Tutor	49
- Ausiliari	21
- Addetti ai Centri per l'Impiego	6
- Amministrativi	45
- Addetti alle pulizie	16
- Direttore	1
- Totale	268

16 - AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI EMOLUMENTI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

- agli amministratori	Euro	0
- ai sindaci	Euro	31.886

17 - NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETÀ

Trattandosi di azienda speciale della Provincia di Bergamo il capitale non è rappresentato da azioni ma dal conferimento iniziale di Euro 250.000 confluito nel fondo di dotazione.

18- AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'

Trattandosi di azienda speciale della Provincia di Bergamo non abbiamo

emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori simili.

19 - STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI

L'azienda non ha emesso strumenti finanziari partecipativi di cui agli articoli 2346, comma 6, e 2349, comma 2, del codice civile.

19 Bis - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA'

Non risultano effettuati finanziamenti da parte dei soci a favore dell'azienda.

20/21 - PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non risultano costituiti patrimoni o effettuati finanziamenti destinati in via esclusiva ad uno specifico affare.

22 Bis - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Escludendo i rapporti con l'Ente Provincia di Bergamo, le operazioni con parti correlate non sono rilevanti e se concluse sono effettuate a normali condizioni di mercato.

22 Ter - ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sono stati stipulati accordi non risultanti dallo stato patrimoniale la cui rilevanza richieda menzione nella presente nota integrativa.

Mi auguro di aver dato le necessarie informazioni sui dati di bilancio in modo che tutti possano avere adeguati strumenti di valutazione e Vi invito ad approvarlo, mentre per quanto riguarda la perdita d'esercizio propongo che venga coperta utilizzando la riserva di utili accantonati negli esercizi precedenti.

Bergamo, 09 aprile 2014

Il Direttore - Legale Rappresentante

(Prof. Gerardo Infascelli)